

UGUALI DOVERI

Un bando per destinare i soldi raccolti dal Comitato

■ «Sono passati quattro mesi ormai dalla sentenza del tribunale civile di Milano che ha riconosciuto il carattere discriminatorio del Regolamento approvato dal Comune di Lodi e dalla abrogazione delle norme incriminate. Il Coordinamento Uguali Doveri continua a lavorare e attende fiducioso il giudizio di appello, la cui prima udienza è prevista per il prossimo 29 maggio». È quanto si legge in una nota del Coordinamento, che si è attivato per definire le modalità di utilizzo dei fondi raccolti grazie alla generosità di donatori provenienti da tutta Italia.

«È stato costituito un fondo, presso la Fondazione Comunitaria, cui sono stati destinati centomila euro che saranno devoluti, tramite bando, a sostegno di progetti da attivare nel Lodigiano e destinati a sostenere l'inclusione, a favore dei bambini e contro la discriminazione. Sarà costituito un Comitato, composto di cinque membri, di cui tre espressione del Coordinamento, cui sarà affidato il compito di redigere il bando e di selezionare i progetti presentati. I membri del Coordinamento che faranno parte di questo Comitato sono Enrico Bosani, Maddalena Donzelli e Giuseppe Migliorini. Nei prossimi mesi i donatori saranno chiamati a esprimersi sulle possibili destinazioni dei trentamila euro che saranno utilizzati per progetti o iniziative a carattere nazionale, sempre seguendo il filone della lotta alla discriminazione e del sostegno all'integrazione». ■

